



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI

RELAZIONE AL DECRETO DELEGATO

**Testo Unico Innovativo delle Disposizioni in materia di comunicazione telematica con
l'Amministrazione e di accesso ai servizi in linea dell'Amministrazione**

Ecc.mi Capitani Reggenti,

Ill.mi Consiglieri,

il presente decreto delegato coordina in un unico testo normativo le vigenti disposizioni in materia di servizio elettronico di recapito certificato (SERC) nonché di comunicazione telematica fra utenti ed Amministrazione recentemente introdotte con il Decreto Delegato 30 gennaio 2020 n.9, il Regolamento 17 dicembre 2021 n.18, il Decreto Delegato 29 ottobre 2021 n.184, il Decreto Delegato 17 dicembre 2021 n.204.

L'intervento normativo è, quindi, volto - nel solco del percorso di semplificazione e razionalizzazione delle fonti normative di rango primario e secondario che impegna, particolarmente, la Segreteria di Stato Affari Interni e l'Unità Organizzativa (UO) Ufficio Segreteria Istituzionale - a consolidare le disposizioni previste da plurimi decreti e regolamenti in un unico corpo normativo che regoli la materia della comunicazione telematica con l'Amministrazione e le forme, modalità e valore giuridico-probatorio dell'accesso ed utilizzo dei servizi in linea dell'Amministrazione.

Il presente corpo normativo si affianca a quello costituito dalla Legge 20 luglio 2005 n.115 e successive modifiche "Legge sul documento informatico e la firma elettronica", dal Decreto 8 novembre 2005 n.156 e successive modifiche "Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici" e dal Decreto Delegato 20 novembre 2020 n.204 "Attribuzione all'Autorità ICT delle funzioni di regolamentazione in ambito informatico".

L'oggetto del presente decreto delegato e quello delle sopra richiamate norme del 2005 e del 2020, così come modificate nel tempo, appare, invero, distinto; il primo concerne la disciplina settoriale e speciale delle comunicazioni telematiche che vedono l'Amministrazione come parte necessaria mentre il secondo ha portata più ampia e generale ed è volto a regolare l'intera materia della documentazione informatica nell'ordinamento sammarinese, materia della quale la Legge n.115/2005 e s.m.i., il Decreto n.156/2005 e s.m.i. ed il Decreto Delegato n.204/2020 (nelle parti in cui tratta dell'ambito informatico) costituiscono la principale cornice giuridica.

In via incidentale, occorre rilevare come - analogamente a quanto attuato con il presente decreto delegato nello specifico ambito della comunicazione telematica con l'Amministrazione - appaia ormai improcrastinabile un importante intervento di consolidamento ed aggiornamento del quadro

REPUBBLICA DI SAN MARINO



SEGRETERIA DI STATO AFFARI INTERNI

disciplinare a valenza generale nelle materie del documento elettronico e della regolazione e controllo dei prestatori di servizi fiduciari e dei prestatori di servizi afferenti all'informatica pubblica, ambito quest'ultimo sinora affrontato, a livello definitorio, dall'articolo 8 del Decreto Delegato n.146/2018, come modificato dall'articolo 3 del Decreto Delegato n.204/2020.

Il decreto delegato in esame è suddiviso in Capi che contengono la disciplina della materia della comunicazione telematica fra utenza, qualificata e non, ed Amministrazione, sulla base della valenza generale (CAPI II e CAPO III) oppure specifica e settoriale (CAPO IV) delle suddette forme di comunicazione con uffici, servizi ed organi amministrativi.

Il Capo II consolida ed aggiorna la disciplina in materia di servizi elettronici di recapito certificato e di domicilio digitale precedentemente dettata dal Decreto Delegato 11 aprile 2016 n.46, dal Decreto Delegato 26 luglio 2018 n.92, dal Regolamento 22 novembre 2018 n.7 e dagli articoli 5, 6, 7, 8 e 9 del Decreto Delegato 30 gennaio 2020 n.9.

La portata "generale" delle disposizioni dettate dal Capo III si rinviene nel fatto che le modalità di presentazione in via telematica di documenti amministrativi elettronici disciplinate dalle Sezioni II e III del suddetto Capo risultano applicabili per tutti i settori dell'Amministrazione, salvo espresse deroghe autorizzate dalla Direzione Generale della Funzione Pubblica (DGFP), e residuale, poiché utilizzabili in assenza di specifiche disposizioni normative settoriali ovvero di specifici programmi applicativi.

In particolare, la Sezione II del Capo III riproduce norme precedentemente dettate da plurimi decreti delegati di semplificazione delle procedure e dei procedimenti in relazione alla presentazione di istanze e documenti tramite SERC, da parte di operatori economici e non operatori economici.

La Sezione III del medesimo Capo III ha, invece, una portata innovativa poiché introduce *ex novo* la disciplina della presentazione di istanze e documenti tramite il Portale della Pubblica Amministrazione mediante l'implementazione del Progetto San Marino Card (SMAC), quale strumento di autenticazione rafforzata per l'utilizzo dei servizi in linea del Portale medesimo.

Tale autenticazione rafforzata - eseguita mediante l'utilizzo di un secondo fattore di autenticazione costituito da un codice OTP ricevuto attraverso il servizio SMS su utenza radiomobile associata in maniera certa al richiedente l'accesso - è funzionale a consentire alla persona fisica titolare di SMaC Card di utilizzare i moduli ed i formulari elettronici disponibili tramite le funzioni dei servizi in linea contenuti nel Portale della Pubblica Amministrazione, quale mezzo di presentazione in via telematica di istanze, domande, dichiarazioni e, in generale, documenti all'Amministrazione, con piena validità giuridica ed efficacia probatoria.

L'associazione, in maniera certa, dell'utenza radiomobile alla persona fisica è già avvenuta all'atto del rilascio delle nuove SMaC Card da parte dei soggetti autorizzati i quali - su indicazione della DGFP, della Segreteria di Stato per le Finanze e il Bilancio e del Servizio SMAC - hanno già curato

REPUBBLICA DI SAN MARINO



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI**

l'acquisizione, da parte delle persone fisiche richiedenti la SMaC Card, di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attraverso la quale il numero dell'utenza radiomobile è stato associato al richiedente la cui identità veniva accertata *de visu* dall'operatore incaricato e con la presentazione di documento d'identità.

Il Capo IV del decreto delegato ha, anch'esso, portata innovativa per quanto concerne le norme dettate nella sua Sezione I aventi ad oggetto la presentazione di istanze e documenti negli ambiti edilizio, strutturale, della prevenzione incendi, dell'efficientamento energetico e delle energie rinnovabili, ambientale, agricolo ed urbanistico. Tali nuove norme sono funzionali a predefinire il quadro giuridico e le disposizioni procedurali del nuovo sistema GEDI – attualmente in fase di implementazione – attraverso il quale verranno acquisiti e gestiti, con modalità elettronica, i documenti amministrativi relativi a procedimenti ed attività delle Unità Organizzative ed organi operanti nei summenzionati settori. La Sezione I del Capo IV regola, inoltre, la presentazione in formato elettronico delle pratiche catastali mediante i programmi applicativi GRAT e GRAF.

La Sezione II del Capo IV contiene le norme – già precedentemente introdotte e vigenti – in materia di presentazione di offerte in via telematica negli appalti e contratti pubblici mentre la Sezione III del medesimo Capo richiama e rinvia alle fonti normative di rango primario e secondario settoriali che disciplinino l'utilizzo di programmi applicativi per la presentazione, deposito e gestione dei documenti amministrativi (TRIBWEB, REPE e LABOR), specificando come, fatte salve le disposizioni dettate da fonti di rango primario o secondario speciali, i documenti elettronici formati, acquisiti e gestiti da programmi applicativi in uso nell'Amministrazione che non prevedano l'utilizzo della firma elettronica qualificata bensì di firma elettronica semplice o avanzata, siano liberamente valutabili in giudizio in relazione alle loro caratteristiche di sicurezza, integrità ed immutabilità.

Infine, il Capo V detta norme in materia di certificazioni formate da sistemi informatici o telematici e copie analogiche di documenti amministrativi elettronici.

Il decreto delegato in esame assume, ad avviso di questa Segreteria di Stato, primaria rilevanza nel tentativo – si auspica riuscito – di ordinare una materia la cui disciplina risultava frammentata in plurime fonti, sprovviste di un quadro coordinato e sistematico.

La finalità del presente intervento normativo è, inoltre, quella di definire una cornice chiara entro la quale dovranno svilupparsi i prossimi interventi di digitalizzazione dei procedimenti e procedure informatiche dell'Amministrazione.

Allo sforzo normativo, si è, comunque, aggiunto negli anni l'impegno – di risorse umane, strumentali ed economiche – volto ad implementare sempre più i procedimenti e le procedure amministrativi gestiti con modalità informatiche.

Quantunque il percorso di miglioramento dell'Amministrazione in questo ambito sia costante e presenti, certamente, margini di significativa crescita e di rafforzamento nell'integrazione fra i vari



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI**

sistemi informativi in una logica comune e coordinata, non si può sottacere come la parte pubblica sia tutt'altro che immobile nel settore.

In tal senso, si richiamano di seguito le principali procedure informatiche attivate negli ultimi anni sia con riferimento a servizi rivolti a non operatori economici che ad operatori economici:

SERVIZI AL CITTADINO

GESTIONE CONTRIBUTI DIRITTI ALLO STUDIO - ECOS

FASCICOLO SANITARIO ISS

GESTIONE PRATICHE PER COLF E ASSISTENTI ANZIANI - OPEC

ISCRIZIONE CENTRI ESTIVI – SICEWEB

REGISTRO ELETTRONICO DELLE SCUOLE SAMMARINESI - SPAGGIARI

SERVIZI PER LE IMPRESE

AVVIO E GESTIONE ATTIVITA' ECONOMICHE E DEPOSITO BILANCI XBRL - OPEC

CONTO FISCALE E FATTURA ELETTRONICA – TRIBWEB

REPERTORIO ELETTRONICO – REPE

APPLICATIVI CON SERVIZI DIFFERENZIATI A SECONDA DELL'UTENZA, PROFESSIONALE O MENO

GESTIONE POSIZIONI ASSICURATIVE E PENSIONI - ARPA

PRENOTAZIONI ON LINE PER ACCESSO AGLI UFFICI - BOOK PA

GESTIONE CONTRIBUTI - CONTRISS

CALCOLO E PAGAMENTO IMPOSTA PATRIMONIALE STRAORDINARIA - IPS

SERVIZI PER IL LAVORO - LABOR

PAGAMENTO TASSA CIRCOLAZIONE, RILASCIO FOGLIO ROSA, VISURE – MOTO

CONSULTAZIONE DEL REGISTRO PUBBLICO DELLE PERSONE GIURIDICHE - REGSOC

SERVIZI CATASTALI - IGR I/GRAF/GRAT

CATASTO RIFIUTI - UOGA

SERVIZI RELATIVI ALL'ATTESTAZIONE DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA IN CLASSE "G" PORTALE SMAC

PAGAMENTO TRIBUTI

PAGAMENTO SANZIONI PECUNIARIE DEI CORPI DI POLIZIA

PAGAMENTI SERVIZI UFFICIO DEL REGISTRO E CONSERVATORIA – RIPOWEB

Oltre ai sopra elencati programmi applicativi, l'utilizzo del SERC consente a tutti i cittadini e residenti di comunicare con l'Amministrazione, in ogni settore, con piena efficacia giuridica mentre gli operatori economici che intendano dotarsi di firma elettronica - essendo gli stessi già obbligati a munirsi di



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI

domicilio digitale - possono già, parimenti, comunicare con tutti gli uffici e servizi pubblici tramite modalità telematica.

L'impegno della DGFP nel proporre diritti di pratica differenziati a seconda che le istanze vengano presentate con la tradizionale modalità cartacea ovvero in forma telematica – si veda, in tal senso, la delibera congressuale n.28 del 3 gennaio 2022 *Adozione "I^ Ordinanza relativa ai diritti di pratica nel Settore Pubblico Allargato"* - è propriamente volto ad incentivare quest'ultima modalità, evitando di introdurre un sistema che imponga all'utenza la presentazione ed accettazione di domande esclusivamente in formato elettronico.

Peraltro, tale modalità di graduale introduzione della comunicazione telematica fra Amministratori ed Amministrazione, secondo criteri di "volontarietà incentivata" piuttosto che di obbligatorietà, era stata, a suo tempo, suggerita da rappresentanti delle Associazioni di Categoria nell'ambito di incontro – incentrato proprio sulla semplificazione dei rapporti con l'Amministrazione – promosso dalla DGFP. Nel corso del predetto proficuo momento di confronto, le Associazioni di Categoria stesse avevano appalesato come non tutti gli operatori economici fossero pronti per gestire i rapporti con gli uffici e servizi pubblici esclusivamente in forma telematica.

Profilo quest'ultimo emerso anche nell'ultima rilevazione sul livello di gradimento dei servizi dell'Amministrazione i cui esiti hanno avvalorato e confermato la bontà e correttezza della scelta di evitare, di norma, la presentazione di pratiche telematiche quale unico canale di accesso ai servizi pubblici; ciò in ragione del differente grado di alfabetizzazione informatica riscontrabile non solo fra l'utenza non qualificata bensì anche fra quella professionale ed esercente attività imprenditoriale.

L'attenzione dell'Amministrazione verso l'approntamento di percorsi di miglioramento del livello di alfabetizzazione informatica dell'utenza non qualificata si riscontra, inoltre, nell'organizzazione – in collaborazione con le Giunte di Castello di corsi di formazione, tenutisi nei vari Castelli nella primavera dello scorso anno, e rivolti a cittadini e residenti allo scopo di fare conoscere l'utilizzo del SERC, della firma elettronica e dei principali programmi applicativi d'accesso a servizi pubblici.

5

IL SEGRETARIO DI STATO

Elena Tonini

